



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1076 del
29/03/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 1012
03.04.2023 16:52:09 UTC

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano S. Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - Flaminia S. Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica - approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L.120/2020 come emendata dalla L. 108/2021 e dell'art. 63 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. - DETERMINA A CONTRARRE - Importo spesa € 2.315.782,51 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - CUP F97H20003200001 - CIG: 973024435D

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Orlandi Stefano
03.04.2023 12:53:34 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 68 del 30/11/2022 recante "Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022. Artt. 169 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 213 del 14/12/2022 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2022-2024.";

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 29 del 15/03/2023, recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata", sono stati reimputati sul Bilancio 2023, coerentemente alle determinazioni di riaccertamento dei Servizi, gli impegni con esigibilità differita';

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Premesso che:



l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed **€ 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;**

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento **entro il 30 giugno di ogni anno;**

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[...] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le



autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dalla ricezione del programma da inviare via PEC;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: “[...]” *“Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.”*;

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5” *“ Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”*;

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 **(ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)** secondo il seguente elenco per l'annualità 2022 per l'importo complessivo di € **9.263.130,04** nel quale risultava inserito l'intervento: **“CIA VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano S. Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - Flaminia S. Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica”** per l'importo complessivo di € 2.315.782,51;

che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale–provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la



sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 21.5.2021 veniva stabilito di approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi dell'annualità 2022, tra cui tra gli altri gli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (**ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) per l'importo complessivo di € **9.263.130,04** tra cui tra gli altri "**CIA VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano S. Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - Flaminia S. Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica**" per l'importo complessivo di € 2.315.782,51;

con determinazione dirigenziale R.U. 1599 del 08/06/2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 la somma di € **9.263.130,04** relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19 marzo 2020;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2952 del 21.10.2022 è stato stabilito:

- di autorizzare l'esecuzione del "servizio di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento "CIA: VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano San Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - S.P. Flaminia Sant'Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica - anno 2022";

- di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 e ss.mm.ii., all'esito della procedura n. registro di sistema PI023759-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, al Professionista Marco Ambrogio con studio tecnico in Roma cap 00162 - Via S. Angela Merici, 70 - C.F. MBRMRC64D03H501Y - P.IVA 10250440582 che ha offerto un ribasso percentuale del 5,000%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 31.514,53, per un importo contrattuale pari ad € 29.938,80, oltre € 1.197,55 per CNPAIA 4% ed € 6.850,00 per IVA 22% per un importo complessivo di € 37.986,35;

- di impegnare l'importo complessivo di € 37.986,35 che trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con il menzionato Decreto del Sindaco n. 58 del 21.5.2021, dei lavori in argomento alla specifica voce "Spese tecniche di progettazione ed Indagini compreso IVA 22% e Cassa di Previdenza" al Capitolo 202039 ART18 CDR DPT0201 CDC dir0201 Esercizio 2022;

che in data 23.11.2022 con rsp n. 667 è stata stipulata la scrittura privata tra la CMRC e l'Arch. Marco Ambrogio;



che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4263 del 30.10.2022 è stato stabilito che, tra gli altri, per l'intervento in questione venisse assunto l'impegno contabile per l'intero importo inserito nell'annualità 2022 del Programma Triennale 2022-2024 e nell'Elenco Annuale 2022 in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento", pari ad € 2.277.796,16 (decurato dell'importo già impegnato per l'incarico di progettazione in favore dell'Arch. Marco Ambrogio);

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 267 del 01.02.2023 veniva nominato RUP dell'intervento l'intervento **"CIA VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano S. Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - Flaminia S. Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica"** per l'importo complessivo di € 2.315.782,51 l'Ing. Crediano Salvati, Funzionario tecnico laureato del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II;

Considerato

che con nota prot., CMRC-2023-0046097 - 21.03.2023 a firma del Dirigente del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, Ing. Gianluca FERRARA e del RUP Ing. Crediano Salvati è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori **"CIA VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano S. Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - Flaminia S. Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica"** per l'importo complessivo di € 2.315.782,51;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Computo Metrico;
- 2) CSA Norme Tecniche;
- 3) Documentazione Fotografica;
- 4) Elenco Elaborati;
- 5) Elenco Prezzi;
- 6) Incidenza manodopera;
- 7) PSC;
- 8) QTE;
- 9) Relazione generale;
- 10) CSA;
- 11) Cartografie;



Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

"Premessa

Gli interventi oggetto del presente progetto definitivo riguardano la messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione dei presidi idraulici, le barriere guardrail e la segnaletica delle seguenti strade provinciali:

Monterotondo ed altri SP Fornaci e Vallericca – SP Ponzano Sant’Oreste – SP Fiano Civitella Nazzano – SP Flaminia Sant’Oreste – SP Statua – SP 493 Braccianese – SP Bracciano Vigna di Valle – SP Anguillara Vigna di Valle.

Il progetto per ciascuna strada negli elaborati grafici “inquadramento su cartografia” e “inquadramento su foto aerea” (in scala 1:10.000), ha evidenziato i tratti stradali dove il fondo presenta maggiori criticità, e per i quali è necessario intervenire o pianificare i successivi interventi. Considerato che in molte di queste provinciali non è stato possibile individuare le chilometriche a bordo strada, per meglio individuare i tratti oggetto di intervento, sono state assegnate delle progressive ogni 100ml.

SP 19/a Fiano Civitella Nazzano

La strada provinciale SP 19/a Fiano Civitella Nazzano è lunga circa 10.570 metri, la sua sezione media è di 6 ml, questa oscilla da un minimo di 5,50 ml ad un massimo di 6,50 ml. La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e il rifacimento dello stesso. In alcuni casi dove sono presenti degli avvallamenti dovuti al cedimento del sottofondo è previsto il rifacimento del Binder per uno spessore di 12cm. A conclusione delle lavorazioni è previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale e l’installazione ove mancanti della segnaletica verticale con l’indicazione delle chilometriche.

Gli interventi sono:

Fresatura asfalto e rifacimento tappeto di usura dalla prog. 1+900 alla prog. 3+500

Rifacimento anche del Binder dalla prog. 2+273 alla prog. 2+600 dalla prog. 2+900 alla prog. 3+143

SP 21/a Flaminia Sant’Oreste

La strada provinciale SP 21/a Flaminia Sant’Oreste (braccio Flaminia Sant’Oreste) è lunga circa 4.570 metri, la sua sezione media è di 6 ml, questa oscilla da un minimo di 5,50 ml ad un massimo di 6,20 ml. La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici. Gli interventi previsti nel progetto riguardano la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e il rifacimento dello stesso. In alcuni casi dove sono presenti degli avvallamenti dovuti al cedimento del sottofondo è previsto il rifacimento del Binder per uno spessore di 12cm. A conclusione delle lavorazioni è previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale e l’installazione ove mancanti della segnaletica verticale con l’indicazione delle chilometriche.

Per un tratto di strada lungo 350 ml sul lato sinistro a salire verso il Comune di Sant’Oreste è prevista la sistemazione della cunetta di raccolta delle acque. Qui sarà necessario effettuare uno scavo per ristabilire la giusta sezione della cunetta, così da ripulirla dai fanghi e detriti portati dall’acqua, in oltre il progetto prevede la posa di un tubo dreno al disotto della cunetta, segue sezione. Gli interventi sono:

Fresatura asfalto e rifacimento tappeto di usura dalla prog. 1+900 alla prog. 2+600

Rifacimento anche del Binder dalla prog. 1+980 alla prog. 2+050 dalla prog. 2+174 alla prog. 2+382

Sistemazione dei presidi idraulici dalla prog. 1+150 alla prog. 2+500



SP 30/b Ponzano Sant'Oreste

La strada provinciale SP 30/a Ponzano Sant'Oreste è lunga circa 11.350 metri, la sua sezione media è di 6 ml, questa oscilla da un minimo di 5,60 ml ad un massimo di 6,30 ml. La strada provinciale è classificata come F. Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e il rifacimento dello stesso. In alcuni casi dove sono presenti degli avvallamenti dovuti al cedimento del sottofondo è previsto il rifacimento del Binder per uno spessore di 12cm. A conclusione delle lavorazioni è previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale e l'installazione ove mancanti della segnaletica verticale con l'indicazione delle chilometriche. Gli interventi sono:

Fresatura asfalto e rifacimento tappeto di usura dalla prog. 6+700 alla prog. 8+165

Rifacimento anche del Binder dalla prog. 7+862 alla prog. 8+165

SP Fornaci e Vallericca, Monterotondo

La strada provinciale SP Fornaci e Vallericca è lunga 2038 metri, la sua sezione media è di 7,5 ml., La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano la fresatura del tappeto di usura e dello strato binder ove ancora presente, successivamente il completo rifacimento dello strato binder per circa 12 cm e del tappeto di usura. A conclusione delle lavorazioni è previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale e l'installazione ove mancanti della segnaletica verticale con l'indicazione delle chilometriche.

Gli interventi sono:

Fresatura asfalto, Binder e rifacimento tappeto di usura dalla prog. 1+500 alla prog. 2+038

SP Statua

La strada provinciale SP Statua è lunga circa 11.162 metri, la sua sezione media è di 6 ml, questa oscilla da un minimo di 5,50 ml ad un massimo di 6,50 ml. La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e il rifacimento dello stesso. In alcuni casi dove sono presenti degli avvallamenti dovuti al cedimento del sottofondo è previsto il rifacimento del Binder per uno spessore di 12cm. A conclusione delle lavorazioni è previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale e l'installazione ove mancanti della segnaletica verticale con l'indicazione delle chilometriche.

I tratti individuati sono in continuità con una parte recentemente asfaltata.

Gli interventi sono:

Fresatura asfalto e rifacimento tappeto di usura dalla prog. 0+864 alla prog. 2+800

Rifacimento anche del Binder dalla prog. 1+250 alla prog. 2+800

SP 493 Braccianese

La strada provinciale SP 493 denominata Braccianese è lunga circa 33.114 metri, la sua sezione media è di 7,5 ml, questa oscilla da un minimo di 7,30 ml ad un massimo di 7,6 ml. La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e il rifacimento dello stesso. In alcuni casi dove sono presenti degli avvallamenti dovuti al cedimento del sottofondo è previsto il rifacimento del Binder per uno spessore di 12cm.

A seguito delle ripetute precipitazioni a carattere temporalesco che si sono abbattute



ripetutamente sulla zona nord della provincia di Roma nell'ultimo periodo che hanno provocato ingenti danni e notevole deterioramento e ammaloramento del manto stradale, la Città Metropolitana di Roma con nota protocollo n. 0204075 del 29.12.2022, per avere una quadro più completo, ha richiesto di analizzare i tratti di strada di seguito riportati per una valutazione definitiva di scelta dei tratti dove intervenire e il tipo di intervento da eseguire.

S.P. 493 BRACCIANESE:

dal km 4+900 al km 6+300

dal km 8+645 al km 9+200

dal km 17+400 al km 18+000

dal km 20+650 al km 21+400

Tratta 1 - dal km 4+900 al km 6+300 (da progressiva 4+900 a progressiva 6+300)

L'intervento previsto nel progetto riguarda la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e dello strato binder sottostante per circa 10/12cm. Il rifacimento dello strato binder risulta necessario in quanto il fondo stradale presenta degli avvallamenti significativi, i quali non possono essere livellati con il semplice rifacimento del tappetino di usura.

Tratta 2 - dal km 8+645 al km 9+200 (da progressiva 8+545 a progressiva 9+100)

Nella nota si richiedeva la valutazione dal Km 8+700 al Km 9+200 ma considerato lo stato di ammaloramento del fondo stradale si è deciso di partire dal km 8+645.

L'intervento previsto nel progetto riguarda la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e dello strato binder sottostante per circa 10/12cm. Il rifacimento dello strato binder risulta necessario in quanto il fondo stradale presenta degli avvallamenti significativi, i quali non possono essere livellati con il semplice rifacimento del tappetino di usura.

Tratta 3 - dal km 17+400 al km 18+000 (da progressiva 17+280 a progressiva 17+880)

L'intervento previsto nel progetto riguarda la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e dello strato binder sottostante per circa 10/12cm. Il rifacimento dello strato binder risulta necessario in quanto il fondo stradale presenta degli avvallamenti significativi, i quali non possono essere livellati con il semplice rifacimento del tappetino di usura. Tratta 4 - dal km 20+650 al km 21+400 (da progressiva 20+450 a progressiva 21+200) L'intervento previsto nel progetto riguarda la fresatura del tappeto di usura per uno spessore di 4cm e dello strato binder sottostante per circa 10/12cm. Il rifacimento dello strato binder risulta necessario in quanto il fondo stradale presenta degli avvallamenti significativi, i quali non possono essere livellati con il semplice rifacimento del tappetino di usura.

Sulla base delle valutazioni fatte, tra le quattro tratte, quelle che risultano più ammalorate e necessitano di un intervento prioritario sono la tratta 1 e la tratta 2.

SP 1f Bracciano Vigna di Valle

La strada provinciale SP 1f denominata Bracciano Vigna di Valle è lunga circa 6.147 metri, la sua sezione media è di 6 ml, questa oscilla da un minimo di 5,80 ml ad un massimo di 6,30 ml. La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano esclusivamente la pulizia dei presidi idraulici ed in particolare di alcuni tratti. Questo intervento appare necessario in quanto durante i fenomeni meteorici, dalle strade, perpendicolari alla provinciale scendono detriti e fango, i quali rimangono sul fondo stradale e non defluiscono nelle cunette.

Gli interventi sono:

Pulizia delle cunette stradali dalla prog. 0+020 alla prog. 0+065

dalla prog. 1+300 alla prog. 1+500

dalla prog. 2+200 alla prog. 2+500

dalla prog. 5+600 alla prog. 5+900



SP 11b Anguillara Vigna di Valle

La strada provinciale SP 11b denominata Anguillara Vigna di Valle è lunga circa 5.214 metri, la sua sezione media è di 6 ml, questa oscilla da un minimo di 5,70 ml ad un massimo di 6,20 ml. La strada provinciale è classificata come F.

Il progetto per tale infrastruttura ha individuato tra i tratti con maggiori criticità, quelli che risultano essere più ammalorati e che pertanto necessitano prioritariamente di interventi specifici.

Gli interventi previsti nel progetto riguardano esclusivamente la pulizia dei presidi idraulici ed in particolare di alcuni tratti. Questo intervento appare necessario in quanto durante i fenomeni meteorici, le acque non vengono smaltite rapidamente dalle cunette, vista la presenza di terra e vegetazione. Il manto stradale per larghi tratti è in discrete condizioni.

Gli interventi sono:

Pulizia delle cunette stradali dalla prog. 3+200 alla prog. 3+350
dalla prog. 3+500 alla prog. 4+200”;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.315.782,51 ripartito come segue:

A. Lavori a misura (di cui € 195.965,46 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 1.717.935,6 7
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 41.091,58
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 45.000,00
C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 1.676.844,0 9
D. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 1.762.935, 67
E. Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% del 1,7% importo lavori)	€ 23.975,9 3	



F. Economia da incentivi per funzioni tecniche -quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs.vo 50/2016) -quota residuale 0,3% €	€ 5.993,98 € 5.288,81	
G. IVA 22%		€ 387.845,85
H. rilievi, accertamenti, indagini e prove		€ 30.000,00
I. spese tecniche di progettazione		€ 37.986,35
L. Imprevisti		€ 61.755,92
M. Totale somme a disposizione (E+F+G+H+I+L)		€ 552.846,84
N.TOTALE ONERE FINANZIARIO		€ 2.315.782, 51

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la



consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;

b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici[..]”

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c);

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Ing. Crediano Salvati, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante “*Modifiche alla disciplina del subappalto*” ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

Visto l'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 3 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **40%** della categoria prevalente;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri



ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di [...] almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”;

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 1.762.935,67** (di cui € 195.965,46 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 41.091,58 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 45.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente **OG3 classifica IV per un importo fino a € 2.582.000,00;**

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139... [...]”;

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;



visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 2.277.796,16 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	61.755,92	
N. Movimento	2932/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE -



		MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.150.781,52	
N. Movimento	2931/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	41.282,79	
N. Movimento	2933/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	23.975,93	
N. Movimento	2934/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Marco Ambrogio, ai sensi del combinato disposto dell’art. 23 e dell’art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo all’intervento: **“CIA VN 21 0083 - Monterotondo ed altri - S.P. Fornaci e Vallericca - S.P. Ponzano S. Oreste - S.P. Fiano Civitella Nazzano - Flaminia S. Oreste - S.P. Statua - S.P. 493 Braccianese - S.P. Bracciano Vigna di Valle - S.P. Anguillara Vigna di Valle - lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica”** per un importo complessivo di € 2.315.782,51 così ripartito:

A. Lavori a misura (di cui € 195.965,46 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 1.717.935,6 7
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 41.091,58
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 45.000,00
C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 1.676.844,0 9
D. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 1.762.935, 67



E. Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% del 1,7% importo lavori)	€ 23.975,93	
F. Economia da incentivi per funzioni tecniche <i>-quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs.vo 50/2016)</i> <i>-quota residuale 0,3% €</i>	€ 5.993,98 € 5.288,81	
G. IVA 22%		€ 387.845,85
H. rilievi, accertamenti, indagini e prove		€ 30.000,00
I. spese tecniche di progettazione		€ 37.986,35
L. Imprevisti		€ 61.755,92
M. Totale somme a disposizione (E+F+G+H+I+L)		€ 552.846,84
N. TOTALE ONERE FINANZIARIO		€ 2.315.782,51

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 1.762.935,67** (di cui € 195.965,46 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 41.091,58 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 45.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria **prevalente OG3 classifica IV per un importo fino a € 2.582.000,00;**



5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c);

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

8. di stabilire che la spesa complessiva di € 2.315.782,51 è stata imputata al Capitolo 202039 art 18 Anno 2023 Cdr Dpt0201 Cdc Dpt0201 e ripartita come segue:

- quanto ad € 2.150.781,52 in favore di debitore creditore da individuare (imp. n. 2931/0/2023);
- quanto ad € 61.755,92 in favore di imprevisti (imp. n. 2932/0/2023);
- quanto ad € 41.282,79 in favore di diversi (imp. n. 2933/0/2023);
- quanto ad € 23.975,93 in favore di incentivi/spese tecniche (imp. n. 2934/0/2023);
- quanto ad € 37.986,35 già impegnati in favore dell'Arch. Marco Ambrogio (imp. n. 3688/0/2022)

9. di precisare che l'importo complessivo di € 41.282,79, impegnati in favore di "diversi", è la somma delle seguenti voci del quadro economico:

- Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,7 € 5.993,98);
- Economia fondo per funzioni tecniche (0,3 € 5.288,81);
- rilievi, accertamenti, indagini e prove;

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro 2.277.796,16 come di seguito indicato:

Euro 61.755,92 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	22100	2023	2932



CUP: F97H20003200001
CIA: VN 21 0083

Euro 2.150.781,52 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	22100	2023	2931

CIG: 973024435D
CUP: F97H20003200001
CIA: VN 21 0083

Euro 41.282,79 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	22100	2023	2933

CUP: F97H20003200001
CIA: VN 21 0083

Euro 23.975,93 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	22100	2023	2934

CUP: F97H20003200001
CIA: VN 21 0083



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.